

Etica civile: cittadinanza ... ed oltre?

Un invito ad un percorso di dialogo condiviso

SCHEDA DI PRESENTAZIONE

1. Denominazione Ente/Associazione - Nome Cognome (se soggetto individuale)

Giovanna Cipollari , membro volontario di CVM (Comunità Volontari per il Mondo)

2. Coordinate (via, città, telefono, email, sito web)
Ancona DATI OSCURATI PER LA PRIVACY

3. Ambiti di attività (la vostra storia e il vostro impegno) (max 30 righe)

Attività attuale :Formazione dei docenti

In passato: 1) docente di lettere in una scuola superiore di Ancona per 34 anni; 2) ricercatrice nell'IRRE Marche (Istituto Regionale di Ricerca Educativa) per 10 anni 3) Presidente CVM (ONG – Comunità per il Mondo – Ente di Formazione riconosciuto dal MIUR) per 4 anni; attualmente consigliere CVM; 4) coordinatrice didattica di progetti nazionali ed europei sulla revisione dei curricoli per la formazione della cittadinanza mondiale e membro di Comitati Scientifici; 5) formatrice riconosciuta dalla Regione Marche con Decreto regionale. Impegnata sul fronte della cooperazione internazionale e della formazione opera da anni con Ricercatori Universitari per la revisione dei curricoli scolastici inadeguati a rispondere alle istanze formative del soggetto del terzo millennio destinato a vivere in una realtà complessa e globale . Oggi occorre superare visione etno ed eurocentriche e urge assumere nuovi abili mentali . L'interdipendenza e il decentramento sono elementi cardine per leggere la realtà attuale in un' ottica olistica capace di cogliere le interconnessioni , la transcalarità, la processualità e il dinamismo di trasformazione che renda possibili alle nuove generazione la consapevolezza di essere responsabili di un cambiamento in grado di favorire integrazione e concordia. La Global learning come richiesto dal documento dell'Unesco (maggio 2015) rappresenta la finalità educativa di una scuola che va rinnovata sia sui saperi che sui metodi. La revisione epistemologica delle discipline va infatti accompagnata da metodi didattici interattivi e legati al costruttivismo quale scelta metodologica in grado di rendere attivo l'allievo. Su questo fronte la sottoscritta presenta un'ampia bibliografia come si può in parte ricavare da Internet

4. Quali punti di riferimento etico vi accompagnano (max 15 righe)

L'attuale crisi è di matrice spirituale e culturale. Il mutamento nel campo dell'educazione deve essere:

- **Spirituale** (sul piano di una saggezza che promuove negli studenti la ricerca del senso della vita e delle loro esperienze, secondo l'aspirazione alla felicità e a una vita buona condivisa).
- **Culturale** (in una realtà multiculturale, bisogna aiutare gli alunni a possedere le competenze chiave per una nuova cittadinanza mondiale quale finalità educativa della nuova scuola).
- **Scientifico** (revisione epistemologica dei saperi in linea con le istanze del nuovo umanesimo e secondo una logica interdisciplinare).
- **Pedagogico** (la formatività delle discipline deve rendere gli studenti consapevoli della loro condizione umana, superando logiche etnocentriche di stampo nazionale o continentale; l'orizzonte è quello della consapevolezza dei problemi a scala planetaria e

della responsabilità di ciascuno per la difesa del Bene Comune ivi compreso il Cosmo, la Natura, l'Umanità nella sua unicità).

- **Didattico** (al modello trasmissivo funzionale alla 'riproduzione' delle conoscenze va sostituito un modello attivo, costruttivo, dialogico e maieutico).
- **Sociale** (la scuola si alimenta del territorio e il territorio si alimenta dalla scuola in una relazione circolare in cui tutti gli elementi in gioco, compresi i genitori degli allievi, sono indispensabili per una riforma radicale in linea con l'attuale cambiamento epocale).
- **Comunitario** (giacché la fioritura delle persone, la cura delle relazioni e la responsabilità per il bene comune si apprendono in comunità aperte ed ospitali, alternative sia allo spirito dell'individualismo che alla massificazione).

5. Quali difficoltà eticamente rilevanti incontrate quotidianamente (max 15 righe)

La crisi spirituale attuale è di matrice culturale in quanto nei libri di testo e negli stessi programmi scolastici permane una visione etnocentrica, individualistica, conflittuale, materialista, di tipo meccanicistico e lineare che non rende conto di una visione olistica, cosmo teandrica che evidenzia l'appartenenza di ciascuno ad una unica Comunità Umana. Si perseguono logiche di tornaconto personale senza aver individuato l'interdipendenza e la relazione quale categorie di fondo della nuova società. Questo tipo di cultura "ufficialmente perseguita" dall'istituzione scolastica viene sostenuta dai mass media, dai video giochi, dalle forme di comunicazione virtuali che deresponsabilizzano i giovani impegnati a frequentare piazze quali face book prive di dialogo e incontri autentici piuttosto che piazze reali, luoghi di discussione pubblica e culturale. Ciò viene aggravato da una serie di pregiudizi e dalla diminuzione di ispirazioni ideali come attesta la diminuzione di presenze giovanili nel mondo del volontariato.

Giovanni Apolloni